



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.gov.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



CLASSE 5° sez. C

**I.T.I.S.
indirizzo MODA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL COORDINATORE
Prof.ssa Dina Merola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Vairo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	7
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico a.s. 2024-2025 • Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2024-2025 • Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2024-2025 • Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024-2025 	11
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	18
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	34
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	35
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	36
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Griglia valutazione Educazione Civica; Curriculum Studenti.	37
ALLEGATO n. 1: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE <ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana • Storia • Ideazione, Progettazione e Industr. dei Prodotti Moda • Tecnologia dei Materiali e dei Processi Produttivi E Organizzativi della Moda • Chimica Applicata ai Materiali • Matematica • Lingua Inglese • Scienze Motorie E Sportive • Religione Cattolica • Economia e Marketing • Educazione Civica 	38
ALLEGATO n. 2: Griglia di valutazione colloquio <i>(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, per tutti gli istituti)</i>	65
ALLEGATO n. 3: Griglie di correzione della Prima Prova Scritta <i>(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)</i>	66
ALLEGATO n. 4: Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta <i>(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)</i>	70
ALLEGATO n. 5: Griglia valutazione Educazione Civica	71
ALLEGATO n. 6: Relazione riservata	73
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	79

Il Consiglio di classe 5C ITIS sistema moda

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 "Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative".

Vista la Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. C**, indirizzo **ITIS** nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

Elabora e approva all'unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
prof.ssa MARSICANO Michelina	Lingua e letteratura italiana, Storia	x	x	x
*prof.ssa MEROLA Dina	Matematica	x	x	x
prof.ssa PRIORE Enza	Lingua straniera: INGLESE		x	x
prof. MANZOLILLO Daniele	Economia e Marketing			x
*prof.ssa MAZZELLA Lidia	Chimica applicata ai materiali			x
*prof. IORIO Francesco	Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda			x
prof.ssa CAPOBIANCO Antonia	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			x
prof.ssa GUIDA Alessandra	Laboratorio di Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda		x	x
prof.ssa TALARICO Maria Antonietta	Laboratorio di Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	x		x
prof.ssa DURANTE Samantha	Scienze motorie e sportive	x	x	x
prof.ssa DI SOMMA Anna	Religione cattolica	x	x	x
prof.ssa DE LUCA Stefania	Sostegno		x	x

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico), l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato). Nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), questa Istituzione Scolastica nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'ITIS "G. Gatta" (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT "D. De Petrinis", scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo serale del CAT. Il dimensionamento e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione hanno imposto di ridefinire sia l'identità culturale e progettuale sia il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, ha inteso assumere sul territorio. Questo nuovo polo di formazione per la sua connotazione, da un lato scientifico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti e aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.

L'I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, visto che si intende favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto vuole mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere e un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonomia, capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non sarà più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale, ma sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la

propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

L'Istituto come indicato si sviluppa su tre sedi: Sede Centrale - Plesso Itis /Ipsia - Istituto Tecnico per Geometri.

Ogni indirizzo è dotato di uno o più laboratori, nello specifico:

Laboratori per Agricoltura e Sviluppo Rurale

- Serre didattiche, spazi esterni e laboratorio green
- Laboratorio di Micropropagazione
 - Laboratorio di Agronomia

Laboratori Liceo

- Laboratorio di Lingua Inglese

Laboratori Itis

- Laboratorio Moda
- Laboratorio Chimica e Fisica
- Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Rappresentazioni Grafiche
- Laboratorio Informatica
- Laboratorio di Stampa 3D
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio Informatico/Linguistico
- Laboratorio Informatica (TTRG)
 - Parco Tecnologicoe Laboratorio di Elettronica

Laboratori Cat

- Laboratorio di Progettazione
- Laboratorio di Topografia
 - Laboratorio di Costruzione

Laboratori Ipsia

- Laboratorio Diagnostica Motoristica
- Laboratorio di Automazione
- Laboratorio di Misure Elettriche
- Laboratorio di Impianti Elettrici
- Laboratorio CNC Pneumatica Termotecnica
- Laboratorio di Aggiustaggio Tornitura Saldatura

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il Diploma di SISTEMA MODA, indirizzo Tessile, Abbigliamento e Moda, consente l'accesso a qualsiasi università. Il Perito in possesso di tale titolo di studio sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti delle numerosissime realtà produttive del Sistema Moda italiano, nell'ambito dell'ideazione, progettazione, produzione, marketing, ha competenze ideativo-creative di progettazione e marketing nell'ambito del settore tessile, dell'abbigliamento, degli accessori e della moda:

- Sa ideare e progettare nell'ambito della produzione di filati e tessuti;
- E' competente nella organizzazione, la gestione e il controllo della qualità delle materie prime e prodotti finiti;
- Progetta collezioni moda incluso la gestione e il controllo dei processi di produzione;
- Conosce e sa mettere a confronto differenti strategie aziendali volte alla promozione dei prodotti;
 - Ha competenze nell'ideare messaggi moda anche attraverso la scrittura di testi per riviste di settore;

Il Diplomato nell' indirizzo "Sistemi e Moda" acquisisce le competenze specifiche nell'ambito delle materie prime, dei processi produttivi e dei prodotti, dando risalto agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Inoltre integra la propria preparazione con competenze trasversali di filiera, che gli conferiscono capacità di lettura delle problematiche legate all'area "Sistema Moda". Questo percorso di studi, oltre a valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio, elabora in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale.

Interviene anche nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

INDIRIZZO TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	III	IV	V	TOTALE
	ore	ore	ore	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	12
Storia	2	2	2	6
Lingua straniera: INGLESE	3	3	3	9
Matematica	3	3	3	9
Complementi di matematica	1	1	-	2
Chimica applicata ai materiali	3	3	3	9
Economia e Marketing delle aziende della moda	2	3	3	8
Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	5	4	5	14
Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda	6	6	6	18
Scienze motorie e sportive	2	2	2	6
Religione cattolica e att. alternative	1	1	1	3
Totale ore	32	32	32	96
*di cui di laboratorio	8	9	10	27

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, 1 maschio e 17 femmine. Nella classe è presente un alunno in condizioni di disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa didattica individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove di esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella relazione finale sull'alunno, allegato in appendice del documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

n.	Candidato
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito alcune variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	TOTALE ALUNNI	RIPETENTI	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	RITIRATI
3° Anno 2022/2023	18	0	2	0
4° Anno 2023/2024	18	0	1	1
5° Anno 2024/2025	18	0	0	0

Il comportamento dei discenti

Il comportamento degli studenti è risultato nel complesso rispettoso delle regole, anche se non sono mancati momenti di distrazione o di minor partecipazione, superati grazie a un progressivo senso di responsabilità soprattutto nella fase finale del percorso.

Il livello complessivo della classe

La classe ha iniziato il secondo biennio con una preparazione sufficiente sui contenuti di base in quasi tutte le discipline, ed ha proseguito la sua crescita culturale in modo proficuo anche se a livelli differenti:

- Un primo gruppo di alunni è in possesso di una preparazione di base buona, di un metodo di lavoro abbastanza efficace, e di una partecipazione attiva alle attività scolastiche offerte.
- Un secondo gruppo pur se in modo diversificato, ha una conoscenza di base accettabile, si limita ad una preparazione essenziale di tipo nozionistico e necessita di continue sollecitazioni per approfondimenti sui contenuti.
- Un terzo gruppo di alunni, possiede lacune di contenuti, e non riesce a seguire le lezioni in modo attivo e partecipativo. Esso rimane assente agli stimoli didattici offerti.

Le insufficienze ancora presenti potranno essere colmate in questa parte finale del corso, intensificando la partecipazione e l'impegno, attraverso ulteriori strategie di recupero.

Metodologia CLIL

Tale metodologia non risulta espletata durante il triennio di riferimento in quanto nessun docente risulta in possesso delle necessarie competenze richieste.

INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione	La partecipazione della classe alle attività didattiche è risultata disomogenea. Accanto a un gruppo di studenti che ha mostrato costante interesse, impegno e partecipazione attiva, si rileva una parte della classe che ha manifestato un coinvolgimento più saltuario e una partecipazione meno continuativa, spesso sollecitata dagli interventi dei docenti.
Interesse e impegno	Sia pure in maniera diversificata, in ragione dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento, alcuni studenti si sono applicati con interesse e impegno. Pochi gli allievi che hanno manifestato un atteggiamento superficiale e discontinuo.
Disponibilità all'approfondimento personale	La disponibilità all'approfondimento personale si è rivelata non omogenea. Un gruppo di studenti ha mostrato interesse, autonomia e capacità di ampliare le conoscenze oltre i contenuti proposti, mentre una parte significativa della classe si è limitata allo studio essenziale, manifestando una scarsa propensione all'approfondimento spontaneo e alla rielaborazione critica delle conoscenze.
Disciplina e frequenza	La disciplina della classe è risultata nel complesso corretta, con un comportamento rispettoso delle regole di convivenza scolastica durante le attività didattiche. La frequenza, invece, ha evidenziato criticità: si registrano numerose assenze tra gli studenti, con due alunni che hanno già superato il limite massimo consentito di ore di assenza previsto dalla normativa vigente.
Grado di preparazione e profitto	Nella classe sono presenti elementi eccellenti, animati da una buona motivazione all'apprendimento; si sono impegnati in modo lodevole ed autonomo mostrando serietà e costanza. Alcuni studenti, globalmente, hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi desiderati, in quanto, pur dotati di potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo costante. Infine altri non hanno recuperato del tutto alcune carenze pregresse a causa di un impegno a volte discontinuo.
Partecipazione alle attività della scuola	La maggior parte della classe ha partecipato regolarmente, approfondendo il dovuto interesse in tutte le iniziative programmate e proposte.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO

Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche delle singole discipline sono stati individuati, programmati e verbalizzati in seno ai Dipartimenti disciplinari e depositati agli atti della scuola. *(vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2024-2025).*

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente ha tenuto conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno;
- Partecipazione;
- Metodo di studio;
- Progressione nell'apprendimento;
- Comportamento.

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		III Anno 2022-2023	IV Anno 2023-2024
	Cognome	Nome		
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)

	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$7 < M \leq 8$	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 7.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$8 < M \leq 9$	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$9 < M \leq 10$	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2024-2025

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRIPTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici • Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile • Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni • Ruolo propositivo all'interno della classe • Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>9/10*</p> <p>Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici • Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni • Comportamento responsabile e buono per collaborazione • Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni • Ruolo positivo all'interno della classe • Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici • Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni • Comportamento discretamente responsabile • Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni • Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe • Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola • Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni • Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni • Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe • Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche • Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	<p>5(***)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 • Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	<p>4(***)</p>

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

PROVA	DATA
PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giovedì 13 marzo
SECONDA PROVA: IDEAZ. PROGETTAZ. INDUSTRIALIZZ. PRODOTTI MODA	Martedì 25 marzo

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

¹
Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
Articolazione: Tessile, Abbigliamento e Moda

**Tema di: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA TEMA 3 –
CONFEZIONE**

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

L'ufficio stile di un'azienda di moda sta sviluppando una collezione di abbigliamento femminile ispirata agli anni '90, con focus su capi casual e sportivi. L'obiettivo è reinterpretare l'estetica di quel decennio in chiave contemporanea, con materiali innovativi e tecnologie sostenibili. Gli anni '90 sono stati segnati da un'estetica minimalista e urban, con forti influenze dallo streetwear, dallo sportswear e dalla moda delle supermodelle. Designer come Armani, Jil Sander e Calvin Klein hanno definito il look minimal e sofisticato di quel periodo, mentre marchi come Tommy Hilfiger, Versace e Jean Paul Gaultier hanno contribuito all'evoluzione di uno stile più audace e sperimentale.

Il candidato, scelto liberamente ogni elemento utile e/o opportuno:

- presenti, attraverso almeno tre figurini, la proposta originale di modelli di PANTALONI (per il target femminile), appartenenti alla collezione definita al punto precedente e produca, per ciascuna tutte le informazioni (note tecniche, plat e scheda tecnica) necessarie alla successiva progettazione ed industrializzazione dei capi;
- esegua il progetto grafico di uno dei modelli disegnati, completo di tutte le sue parti in tessuto e eventuali interni e rinforzi, realizzato nella taglia base, secondo il metodo impiegato nel corso di studi;
- esegua il rilevamento delle sagome del modello, controllati ed industrializzati.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due tra i quesiti proposti e sviluppi gli argomenti richiesti in forma libera.

1. Delinei sinteticamente il profilo di mercato di riferimento dell'azienda e della collezione descritta nella prima parte.
2. Delinei sinteticamente il profilo delle figure professionali dell'area creativa.
3. Espliciti gli elementi che caratterizzano la moda degli anni '90 che sono stati reinterpretati in chiave moderna nella prima parte.
4. Spieghi il processo di pianificazione di una nuova collezione indicando tutti i passaggi necessari e la tempistica.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
Articolazione: Tessile, Abbigliamento e Moda

**Tema di: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA TEMA 3 –
CONFEZIONE**

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

La maison Chanel desidera rendere omaggio alla sua fondatrice, Gabrielle "Coco" Chanel, con una collezione speciale ispirata ai suoi codici stilistici, ma reinterpretata per la donna, indipendente e sofisticata, del futuro. La collezione dovrà combinare l'eleganza senza tempo di Chanel con materiali innovativi e sostenibili.

Il candidato, scelto liberamente ogni elemento utile e/o opportuno:

- presenti, attraverso almeno tre figurini, la proposta originale di modelli di GIACCA (per il target femminile), appartenenti alla collezione definita al punto precedente corredati da note tecniche, necessarie alla successiva progettazione ed industrializzazione dei capi. Ciascuna proposta deve, altresì, essere accompagnata da:
 - relazione descrittiva, contenente la descrizione delle linee e dei dettagli creativi e tecnici
 - Plat (disegno in piano)
 - Scheda tecnica
- esegua il progetto grafico di uno dei modelli disegnati, completo di tutte le sue parti in tessuto e eventuali interni e rinforzi, realizzato nella taglia base, secondo il metodo impiegato nel corso di studi;
- esegua il rilevamento delle sagome del modello, controllati ed industrializzati.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due tra i quesiti proposti e sviluppi gli argomenti richiesti in forma libera.

1. Espliciti le ragioni delle scelte sui materiali, innovativi e sostenibili, operate nella parte prima.
2. Coco Chanel nella creazione dei suoi abiti ha sempre riservato particolare attenzione ai dettagli. Descriva la differenza tra mercerie funzionali e decorative.
3. Analizzi come Coco Chanel abbia rivoluzionato la moda femminile e il concetto di eleganza nel XX secolo.
4. Spieghi la funzione e le caratteristiche dei documenti di produzione di un capo di abbigliamento.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
Articolazione: Tessile, Abbigliamento e Moda

**Tema di: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA TEMA 3 –
CONFEZIONE**

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Immagina di essere il direttore creativo di una prestigiosa maison di moda. Il mondo è cambiato radicalmente: il clima ha influenzato il modo di vestire, i tessuti sono stati rivoluzionati da nuove tecnologie e l'idea stessa di lusso e moda è stata ridefinita. Le persone non acquistano più solo abiti, ma esperienze immersive, che mescolano realtà fisica e digitale. In questo scenario, la tua maison sta per presentare la sua nuova collezione "MODA 2050" attraverso una linea che racconta il futuro dell'eleganza, della funzionalità e della sostenibilità.

Il candidato, scelto liberamente ogni elemento utile e/o opportuno:

- presenti, attraverso almeno tre figurini, la proposta originale di modelli di ABITO (per il target femminile), appartenenti alla collezione definita al punto precedente corredati da note tecniche necessarie alla successiva progettazione ed industrializzazione dei capi. Ciascuna proposta deve, altresì, essere accompagnata da:
 - relazione descrittiva, contenente la descrizione delle linee e dei dettagli creativi e tecnici
 - Plat (disegno in piano)
 - Scheda tecnica
- esegua il progetto grafico di uno dei modelli disegnati, completo di tutte le sue parti in tessuto e eventuali interni e rinforzi, realizzato nella taglia base, secondo il metodo impiegato nel corso di studi;
- esegua il rilevamento delle sagome del modello, controllati ed industrializzati.

PARTE SECONDA

1. Motivi le scelte stilistiche operate nella prima parte, spiegando come il progetto risponde alle esigenze della moda del futuro, focalizzando l'attenzione sulla scelta dei materiali individuati per il capo.
2. Spieghi l'evoluzione che ha segnato il passaggio dalle tradizionali passerelle agli show digitali e interattivi e come questi cambiamenti stanno contribuendo a cambiare la presentazione delle collezioni di moda.
3. Descriva cartella colore e cartella materiali, specificando la loro funzione.
4. Descriva sinteticamente i principali software e relative funzioni, tra quelli studiati, impiegati nell'industria del tessile/abbigliamento.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2022/2023; 2023/2024 e 2024/2025:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA		
ANNO SCOLASTICO	TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
2022-2023	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DEI DIRITTI UMANI E DELL'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano e storia • Matematica • Religione • Inglese • Scienze motorie • Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda • Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda • Chimica • Economia e Marketing
2023-2024	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano e storia • Matematica • Religione • Inglese • Scienze motorie • Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda • Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda • Chimica • Economia e Marketing
2024-2025	ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI UNITE PER I DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano e storia • Matematica • Religione • Inglese • Scienze motorie • Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda • Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda • Chimica • Economia e Marketing

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nelle seguenti tabelle.

PCTO Anno scolastico 2024-2025

Nel corrente anno scolastico 2024-2025 tutti gli alunni della classe stanno svolgendo le attività di PCTO secondo le ore previste, grazie all'inserimento all'interno di aziende locali operanti nei settori di interesse in presenza e grazie a percorsi on-line.

L'andamento delle attività di PCTO viene di seguito riportata:

N	Cognome e nome	N ORE
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		

PCTO Anno scolastico 2023-2024

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'attività di formazione è avvenuta in parte tramite web come previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) e per due studentesse si è svolto in Irlanda con 60h.

PCTO Anno scolastico 2022-2023

Nell'anno scolastico 2022-2023 l'attività di formazione è avvenuta tramite web come previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Visite guidate	Uscita didattica: Fiera d'Oltremare e Museo della moda	NAPOLI	8 Novembre
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione: Sicilia Orientale	SICILIA	13-16 Aprile
Progetti e manifestazioni culturali	Premio giornalistico "Orchidea d'Argento" 2024 Sassano presso il CineTeatro Totò	SASSANO	30 Novembre
	Rappresentazione della Shoah	TEATRO SCARPETTA	29 Gennaio
	Visione del documento film "1945: la guerra è finita!" con interventi e testimonianze	SCUOLA CICERONE	8 Febbraio
	Educazione alla legalità – Incontri con l'Arma dei Carabinieri	SCUOLA CICERONE	4 aprile
Orientamento	Salone dello studente presso la Mostra d'Oltremare	NAPOLI	26 Novembre

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Piano triennale dell'offerta formativa

(Reperibile sul sito dell'Istituto)

Programmazioni dipartimenti didattici

(Reperibile in segreteria didattica)

Fascicoli personali degli alunni

(Reperibili in segreteria didattica)

Verbali consigli di classe e scrutini

(Reperibili in segreteria didattica)

Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico

(Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)

Griglia di valutazione di Educazione Civica

(Reperibile in segreteria e nel presente documento)

Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88

(Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")

ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa MARSICANO Michelina

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze raggiunte da alcuni studenti della classe risultano alquanto disomogenee, ciò è causato da carenze di base, da problematiche personali, ma soprattutto da un impegno non sempre adeguato e costante.

Nel complesso, però, si sono perseguite e raggiunte per la restante parte della classe le seguenti competenze:

- Approfondimento della conoscenza del linguaggio specifico letterario.
- Uso di un registro linguistico coerente con le situazioni.
- Produzione, orale e scritta, di testi chiari e ordinati, secondo le Tipologie d'esame e modelli semplificati delle prove dell'Esame di Stato.
- Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati
- Saper argomentare e sostenere una tesi
- Saper organizzare una sintesi e un percorso
- Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi
- Saper organizzare collegamenti con le altre discipline
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Contenuti trattati

Modulo 1: "L'età del Realismo: il Naturalismo e il Verismo"

Modulo 2: "Giovanni Verga"

Modulo 3: " Il Decadentismo: Giovanni Pascoli- Gabriele D'Annunzio "

Modulo 4: " La stagione delle avanguardie. Il Futurismo: caratteri generali"

Modulo 5: "Luigi Pirandello"

Modulo 6: "Italo Svevo"

Modulo 7: "La poesia tra le due guerre"

Modulo 8: "Il Secondo Novecento-Primo Levi"

Modulo 9: "La Divina Commedia "-Il Paradiso: lettura e riassunto del I-III-VI canto

Modulo 10: "Analisi e produzione di alcune tipologie testuali "

<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper porre un testo in relazione con altri • Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere • Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica <p>e autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere modelli culturali caratterizzanti un'epoca • Riconoscere gli elementi di continuità e innovazione • Riconoscere elementi di attualità • Applicare il linguaggio specifico nei diversi contesti e situazioni • Saper stabilire confronti e relazioni tra informazioni, integrandole in modo autonomo. • Saper sostenere un'argomentazione in modo coerente ed efficace • Leggere e comprendere i testi sia in relazione ai contenuti che allo stile. • Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara e corretta. • Contestualizzare i testi in relazione ai tempi, ai luoghi e ai movimenti culturali. • Saper argomentare il proprio punto di vista.
<p>Metodologie</p> <p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, -Lezione interattiva -Cooperative learning -Mappe concettuali - Documenti -Video e audio lezioni (relativi a ed. civica) -Schede di sintesi

<p>Criteri di valutazione</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione si è fatto riferimento alle griglie concordate in Dipartimento. Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte.</p> <p>Tipologia di verifica: Scritta - Tipologie (A-B-C) previste per l'esame di Stato.</p> <p>Tipologia di verifica: Colloquio orale– Brainstorming</p> <p>Esercitazione Invalsi</p>

Il docente ha favorito sempre, attraverso l'esplicitazione dei criteri di giudizio adottati, il lavoro di autocorrezione dell'alunno.

La valutazione nel corso dell'anno ha avuto valore prevalentemente formativo; la valutazione sommativa di fine periodo e di fine anno, ha preso in considerazione le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato. Si è tenuto conto, inoltre, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo: "Vivere la letteratura " di Panebianco B. / Gineprini M. / Seminara S. - Vol.3 (LDM) / Dal secondo Ottocento a Oggi - Ed. Zanichelli

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Titolo/descrizione percorso

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI DELL'UOMO E I COMPITO DELL'ONU (3 ore)

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze raggiunte per alcuni studenti risultano poco omogenee, ciò è dovuto sia a un impegno non sempre costante ma anche ad un metodo di studio non adeguato. Nel complesso, però, si sono perse e raggiunte per la restante parte della classe le seguenti competenze:

- Conoscere gli eventi essenziali della storia tra la fine dell'Ottocento e il Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia tra la fine del XIX e il XX secolo
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Saper effettuare relazioni semplici fra fattori economici, sociali e politici
- Saper analizzare e quindi sintetizzare la complessità degli eventi storici.
- Saper effettuare interazioni fra eventi del passato ed eventi del nostro presente
- Saper comprendere, sintetizzare ed esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper riconoscere i nessi di casualità, consequenzialità, complementarità, successione relativi agli argomenti studiati

Contenuti trattati

- *L'avvento della "Società di Massa"*
- *L'Italia Giolittiana*
- *Grandi Nazioni crescono oltre l'Europa*
- *L'Europa verso la guerra*
- *La grande guerra: "L'inutile strage"*
- *Gli errori di Versailles*
- *La rivoluzione d'ottobre*
- *Crisi politica e sociale in Europa e in Italia*
- *La scalata di Mussolini al potere*
- *La difficile prova del 1929*
- *Lo sforzo totalitario del fascismo*
- *Lo stalinismo in Unione Sovietica*
- *Il nazismo in Germania*
- *Democrazia e fascismi-Verso la guerra*

- *La seconda guerra mondiale*
- *L'Italia sconfitta e la resistenza*
- *Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima*
- *Il mondo diviso: la "Guerra fredda"*
- *L'Italia Repubblicana*

Abilità

- Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale)
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
- Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo
- Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

Lezione frontale

Lezione interattiva

Cooperative learning

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative alla fine del trimestre o dell'anno scolastico) il docente ha tenuto conto: - del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite - della quantità e della qualità delle conoscenze apprese.

Testi e materiali/strumenti adottati
E' Storia – Dal Novecento al mondo attuale- vol.3 di P. Di Sacco - Ed. Sei

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
Titolo/descrizione percorso STORIE DI DONNE E UOMINI CHE SI SONO BATTUTI PER I DIRITTI UMANI IN ITALIA E NEL MONDO (2 ore)

Disciplina: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDISTR. DEI PRODOTTI MODA

Docenti: prof. IORIO Francesco

prof.ssa GUIDA Alessandra

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Analisi del prodotto moda: L'alunno/a è in grado di analizzare un prodotto moda, riconoscendone le componenti formali, funzionali e simboliche.

Progettazione tecnica: È in grado di tradurre l'idea in progetto, mediante disegni tecnici, schede tecniche e utilizzo di software di grafica e modellistica CAD (se previsto).

Collaborazione e problem solving: Ha lavorato in team sviluppando capacità di collaborazione, gestione dei tempi e risoluzione di problemi in fase progettuale e produttiva.

Comunicazione del progetto: È in grado di presentare in modo efficace il proprio lavoro, utilizzando linguaggi visivi e tecnici adeguati al contesto professionale.

Laboratorio:

- Essere in grado di creare il mood-board con relativa cartella colori e/o tessuti, schede tecniche e disegno in piano
- Eseguire le tecniche di costruzione dei capi base.
- Eseguire le trasformazioni dei capi base che permettono di eseguire le varianti di tendenza.
- Conoscere il linguaggio tecnico sartoriale
- Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma dalle indicazioni tecniche che la contraddistinguono.
- Conoscere le metodologie di rilevamento e industrializzazione dei capi.

Contenuti trattati

- Icone della moda Anni '10 '20 '30
- Evoluzione storica
- Evoluzione della linea di abbigliamento femminile
- Icone della moda Anni '40 '50 '60
- Evoluzione storica
- Evoluzione della linea di abbigliamento femminile
- Icone della moda Anni '70 '80'90 e 2000
- Evoluzione storica
- Evoluzione della linea di abbigliamento femminile
- Ecologia e materiali
- I principali fattori di inquinamento
- I principali marchi ecologici
- I capi di abbigliamento nella storia e le varie varianti
- Tecniche di rappresentazione grafica per visualizzare i capi di abbigliamento sul figurino

- La progettazione creativa: il figurino di tendenza, il figurino tecnico e la scheda tecnica di un capo di abbigliamento
- Schede operative: corpino base a sacco e anatomico con maniche lunghe, abito, giacca base e classica con studio dei colli revers principali e manica a due pezzi, giacca Chanel, Mantella, montgomery, la camicia di linea maschile con il suo relativo collo.
- Le forme e le metodologie di confezione che caratterizzano un capo.

Abilità

- Ricercare e selezionare tendenze, immagini, materiali e colori da utilizzare in un progetto moda.
- Elaborare moodboard, bozzetti e proposte creative coerenti con un brief.
- Individuare target di riferimento e concept progettuali originali e funzionali.
- Realizzare disegni tecnici e figurini, a mano libera o con strumenti digitali.
- Compilare correttamente una scheda tecnica del prodotto con materiali, lavorazioni e finiture.
- Analizzare e descrivere le fasi di realizzazione del capo: prototipia, campionatura, produzione.
- Valutare la sostenibilità economica e ambientale del processo produttivo.
- Lavorare in team rispettando ruoli, tempi e obiettivi comuni.

- Costruire una base corretta per il processo industriale
- Attualizzare un modello o una linea del passato
- Utilizzare fonti di ricerca in rete per individuare ed elaborare tendenze moda.
- Individuare la specifica occasione d'uso di un capo d'abbigliamento
- Elaborare ricerche storiche su stilisti e marchi di moda.

Metodologie

A seconda degli argomenti trattati, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Conversazione clinica;
- Lezione frontale dialogata;
- Cooperative learning;
- Gamification;
- Peer-Tutoring.
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Fotocopie

Criteria di valutazione

La valutazione iniziale, in itinere e finale dell'allievo è stata formulata in base ai risultati raggiunti nelle singole prove di verifica ed ha tenuto conto:

- del suo livello di partenza;
- del suo coinvolgimento nel dialogo educativo;
- della sua motivazione allo studio;
- degli approfondimenti personali dei contenuti;
- della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- dei comportamenti in classe;
- degli interventi durante l'attività didattica;

La tipologia delle prove di verifica utilizzate sono state:

- prova scritta;
- prove di laboratorio;
- colloquio singolo;

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo:

1. Il Prodotto Moda – manuale di Ideazione, progettazione e industrializzazione
Volume terzo – L.Ghibellini –C.B.Tomasi edizione Zanichelli
2. Laboratori Tecnologici ed esercitazioni – Cosetta Grana, edizioni San Marco –
Volume 2

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Titolo/descrizione percorso

LE POLITICHE UE NEL SETTORE DELLA MODA E NEL SETTORE TESSILE

Disciplina: TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

Docenti: prof.ssa CAPOBIANCO Antonia

prof.ssa TALARICO Maria Antonietta

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso formativo, tenuto conto delle caratteristiche e delle esigenze della realtà territoriale in cui opera l'Istituto (produzione di confezioni), sono:

- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti;
- Analizzare il funzionamento delle macchine presenti in laboratorio ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di confezione;
- Progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse;
- Individuare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Contenuti trattati

INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

Le nuove materie prime

L'uso innovativo di materiali tradizionali

Le innovazioni intervenute dalla filatura alla confezione.

CARATTERISTICHE DEI TESSILI TECNICI

I tessili tecnici in generale

I tessili tecnici per l'abbigliamento da lavoro e per lo sport

I tessili tecnici per il benessere e la salute

SUPPORTI INTERNI/ACCESSORI

Gli interni

Le mercerie

DOCUMENTAZIONE DI PRODUZIONE

Dalla progettazione del capo al prodotto finito: documentazione (scheda anagrafica del capo, commessa di taglio, commessa di confezione, distinta base, disegno in piano, note tecniche e relazioni tecniche)

PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

Trattamenti sul capo

Lo stiro

Imbusto e imballaggio

QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Enti e sistemi di gestione della qualità

Il capitolato e i controlli in entrata

OPERARE NEL SETTORE TESSILE

Produzione, costi e prezzi nella confezione

Lavorare in sicurezza

ATTREZZI E METODI DI CUCITURA

Punti di cucitura e cuciture

Macchinari e standardizzazione: studio dei macchinari per confezione presenti in laboratorio e loro impiego

INDUSTRIALIZZAZIONE DEL TRACCIATO

Studio del tessuto con fini industriali

Piazzamento industriale

Stesura e taglio

CONFEZIONE INDUSTRIALE

Cicli di lavorazione e particolari standard

Approfondimento sulle diverse tipologie di: tasche, colli, maniche e linee di giacche, con acquisizione della relativa terminologia tecnica per note e relazioni.

Abilità

Saper riconoscere le caratteristiche richieste ai tessuti tecnici in relazione ai settori d'impiego; saper identificare le tipologie di supporti interni/accessori del capo d'abbigliamento; saper redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità delle macchine presenti in laboratorio; saper organizzare i processi per la produzione di alcuni capi di abbigliamento; saper individuare i principali parametri di cui tener conto nel controllo qualità di processo e di prodotto; saper riconoscere i principali punti di cucitura e riprodurli; saper riconoscere le diverse tipologie di macchine per cucire industriali; saper riconoscere le codifiche delle diverse parti standardizzabili e usare correttamente i concetti di sagoma, tracciato e diritto - filo, imitandone le lavorazioni con gli strumenti a disposizione nei laboratori scolastici; saper individuare le principali fasi del ciclo industriale e calcolare la quantità di tessuto in relazione al modello; saper riconoscere ed eseguire l'industrializzazione dei tracciati; saper eseguire un semplice piazzamento rispettando i vincoli del tessuto; saper comprendere un ordine di taglio; saper leggere e compilare correttamente la scheda tecnica di un capo e gli altri principali documenti utili nel ciclo di lavorazione; saper utilizzare la terminologia settoriale.

Metodologie
A seconda degli argomenti trattati ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: lezione frontale; lezione dialogata e partecipata; didattica laboratoriale, problem solving, peer to peer, cooperative learning, learning by doing.

Criteri di valutazione
Come da programmazione dipartimentale

Testi e materiali/strumenti adottati
Cosetta Grana, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, vol. 2 (Cod. ISBN: 9788884882585) e vol. 3 (Cod. ISBN: 9788884882745), Editrice San Marco Cosetta Grana, Angela Bellinello Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni vol. 2 (Cod. ISBN: 9788884883025), Editrice San Marco Materiale didattico a cura dei docenti. Lim e strumentazione presente nei laboratori.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso GLI INCENTIVI UE NEL SETTORE MODA: Analisi di un bando-tipo per concessione incentivi ad attività di settore. Individuazione dei requisiti di accesso al contributo ed esame delle singole sezioni di una domanda di ammissione all'incentivo.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine del percorso formativo, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Individuare la struttura chimica e le proprietà dei materiali utilizzati nei processi tessili, conciari e tintori
- Analizzare e valutare l'idoneità dei reagenti chimici (coloranti, solventi, candeggianti) rispetto alla natura del materiale e al tipo di trattamento
- Interpretare dati chimici e schede tecniche, collegandoli ai processi produttivi e ai requisiti di qualità e sostenibilità
- Applicare protocolli di sicurezza nella manipolazione di sostanze chimiche e durante le esercitazioni di laboratorio
- Sviluppare relazioni tecniche e report su attività sperimentali

Contenuti trattati

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti contenuti, con particolare attenzione all'applicazione chimica nei materiali utilizzati in ambito tessile, conciario e industriale:

- Analisi chimica e classificazione delle **fibre tessili** naturali, artificiali e sintetiche
- Proprietà chimico-fisiche e trattamenti delle **pelli e pellicce**
- Studio dei **coloranti** : classificazione, meccanismi di tintura, interazioni con i substrati
- Composizione e impiego dei **candeggianti** : meccanismi di azione, sicurezza e sostenibilità
- Utilizzo e caratteristiche dei **solventi acquosi e non acquosi** , con particolare riferimento all'industria tessile e conciaria

Abilità

- Riconoscere le principali fibre tessili e loro comportamento chimico-fisico
- Confrontare la reattività di solventi e candeggianti in funzione del materiale da trattare
- Descrivere e schematizzare i meccanismi di tintura in base alla natura del colorante
- Valutare l'impatto ambientale e la sostenibilità dei processi chimici applicati ai materiali
- Sviluppare relazioni tecniche e report su attività sperimentali

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezioni frontali con supporti multimediali per l'introduzione teorica dei concetti
- Laboratori pratici per l'analisi e la verifica sperimentale dei fenomeni chimici
- Lavori di gruppo e attività collaborative per lo sviluppo di spirito critico e autonomia

- Simulazioni e problem solving su processi industriali e trattamenti dei materiali

Criteria di valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è basata su una pluralità di strumenti e ha tenuto conto dei seguenti **criteri generali e specifici**:

1. Conoscenze

- Padronanza dei contenuti teorici: classificazione delle fibre, proprietà dei materiali, conoscenze sui reagenti (coloranti, solventi, candeggianti)
- Capacità di collegare teoria e pratica nei diversi contesti applicativi

2. Competenze applicative

- Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi concreti (es. scelta di un solvente idoneo o di un tipo di colorante)
- Corretta esecuzione di esperimenti e procedure di laboratorio

3. Abilità comunicative

- Chiarezza espositiva, uso del linguaggio tecnico, capacità di sintesi e rielaborazione
- Capacità di spiegare concetti e processi in modo logico e coerente

4. Metodo di lavoro e atteggiamento

- Partecipazione attiva alle attività didattiche e laboratoriali
- Puntualità nelle consegne, impegno costante, capacità di lavorare in gruppo

5. Produzione scritta e orale

- Qualità delle verifiche scritte (completezza, correttezza, organizzazione)
- Qualità delle interrogazioni orali (capacità di ragionamento, approfondimento)

Strumenti di valutazione utilizzati:

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte
- Relazioni di laboratorio
- Osservazioni sistematiche e griglie di valutazione

Testi e materiali/strumenti adottati

La chimica per la moda Casa Editrice San Marco

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

L'industria della Moda tra chimica e sostenibilità

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine del percorso formativo, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Comprendere e utilizzare il linguaggio matematico per analizzare e risolvere problemi;
- Applicare strumenti di calcolo algebrico, geometrico e statistico;
- Interpretare dati e informazioni anche in contesti reali (ad esempio, analisi di dati di vendita, taglie, modelli);
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Argomentare in modo corretto e rigoroso il proprio pensiero matematico.

Contenuti trattati

I contenuti di matematica sono stati sviluppati ponendo particolare attenzione all'applicazione dei concetti teorici al settore Moda, in linea con il percorso di studi.

ANALISI MATEMATICA

- **Ripasso** dello studio di una funzione.
- **Limiti** di funzioni: concetto intuitivo e calcolo di limiti fondamentali.
- **Derivate**: definizione, principali regole di derivazione, significato geometrico e applicazioni (studio della crescita/decrecita e dei massimi/minimi relativi).
- **Integrali**: concetto di primitiva, calcolo di integrali immediati, integrale definito ed integrale indefinito; cenni di applicazioni pratiche (ad esempio calcolo di superfici).

GEOMETRIA

- **Ripasso delle figure piane**: perimetro, area, proprietà principali.
- **Studio delle figure solide**: caratteristiche geometriche di prisma e parallelepipedo; calcolo di superficie e volume.
- **Applicazioni alla moda**: utilizzo di formule geometriche per la progettazione di modelli tridimensionali (es. cappelli, gonne ampie, borse).

ELEMENTI DI STATISTICA

- **Ripasso di Indicatori statistici**: **media aritmetica**, **moda** e **mediana** in serie di dati.
- **Raccolta e rappresentazione dati**: tabelle, grafici a barre e a settori.
- **Applicazioni alla moda**: analisi di dati relativi a taglie, misure standard, preferenze di mercato.

APPLICAZIONI PRATICHE ALLA MODA

- Utilizzo di proporzioni, percentuali e formule geometriche nella **scalatura dei modelli**.

- Analisi di dati statistici per comprendere **tendenze di consumo e dimensionamenti di produzione**.
- Calcoli di **superfici e volumi** per la progettazione di accessori e capi d'abbigliamento.

Abilità

Durante l'anno scolastico si sono sviluppate le seguenti abilità:

- Saper riconoscere le funzioni matematiche più adatte ai problemi;
- Saper applicare le formule geometriche ai contesti reali;
- Saper raccogliere dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente;
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo algebrico e di calcolo differenziale ed integrale;
- Saper collegare i vari argomenti matematici con quelli della "moda".

Metodologie

A seconda degli argomenti trattati, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Conversazione clinica;
- Lezione frontale dialogata;
- Gamification;
- Peer-Tutoring.

Criteri di valutazione

La valutazione iniziale, in itinere e finale dell'allievo è stata formulata in base ai risultati raggiunti nelle singole prove di verifica ed ha tenuto conto:

- del suo livello di partenza;
- del suo coinvolgimento nel dialogo educativo;
- della sua motivazione allo studio;
- degli approfondimenti personali dei contenuti;
- della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- dei comportamenti in classe;
- degli interventi durante l'attività didattica;

La tipologia delle prove di verifica utilizzate sono state:

- esercizi alla lavagna in classe;
- compiti per casa;
- prova scritta;
- colloquio singolo;
- colloquio di gruppo.

Testi e materiali/strumenti adottati

Durante l'anno scolastico si sono adottati diversi tipi di materiali e/o strumenti per un apprendimento personalizzato:

- Libro di testo ("MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM), Bergamini, Barozzi, Trifone, ZANICHELLI EDITORE);
- Lavagna classica;
- Mappe concettuali;
- Software Geogebra;
- Sussidi audiovisivi;
- Appunti del docente (pdf);

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Il contributo al Curricolo di Educazione Civica dal titolo: "Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani" è stato di 2h. Ed ha visto lo studio del "Rapporto 2022/2023 sulla situazione dei diritti umani nel mondo. Report Statistico"

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe a me assegnata l'anno scorso in quarta, e ora arrivata in quinta, continua a riflettere una notevole eterogeneità nelle competenze linguistiche degli studenti e nei progressi raggiunti. Quando la classe mi è stata affidata, ho riscontrato un livello di preparazione molto variegato. Diversi studenti evidenziavano significative lacune nella conoscenza dell'inglese, specialmente nella comprensione e nella produzione scritta. Alcuni di loro avevano difficoltà ad esprimersi correttamente e a utilizzare un vocabolario di base, mentre una piccola parte della classe dimostrava una buona padronanza della lingua, mostrando maggiore sicurezza nell'affrontare attività linguistiche più avanzate.

Durante il percorso scolastico dall'assegnazione ad oggi, i risultati sono stati diversificati:

- **Gruppo A:** Un insieme di studenti è riuscito a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati, grazie al loro impegno e al supporto fornito. Questi studenti ora dimostrano una buona capacità di utilizzo della lingua inglese sia nella comunicazione orale che scritta.
- **Gruppo B:** Alcuni alunni, pur avendo compiuto progressi, non hanno ancora raggiunto gli obiettivi auspicati. Continuano a necessitare di un sostegno maggiore in aree specifiche come la grammatica e l'ampliamento del vocabolario.
- **Gruppo C:** Un gruppo limitato di studenti ha conseguito solo gli obiettivi minimi. Sebbene abbiano migliorato leggermente la loro conoscenza, rimangono delle difficoltà per esprimersi in lingua.

Contenuti trattati**Modulo 1: CURRICULUM VITAE**

- Writing a Curriculum Vitae
- The job interview
- Writing a cover letter

Modulo 2: WHAT MAKES A FASHION TREND

- The fashion industry
- The beginnings of fashion
- The evolution of trends
- The fabulous 1960s
- Disco versus Punk in the 1970s
- What inspired the 1980s
- A variety of styles in the 1990s
- The 21st century

- A contemporary phenomenon: ethical fashion
- Models: Ashley Graham, Winnie Harlow and Ellie Goldstein

Modulo 3: FASHION IN THE LIMELIGHT

- Ways of promoting fashion
- Digital media: bloggers, influencers, instagrammers

The impact of globalisation on the fashion world

Abilità

- Saper scrivere un Curriculum Vitae;
- Prepararsi per un colloquio di lavoro, utilizzando le forme linguistiche appropriate;
- Conoscere l'evoluzione e i cambiamenti nel mondo della moda e nelle tendenze;
- Analizzare il mondo dei media e riconoscere il ruolo dei vari soggetti coinvolti;
- Analizzare e confrontare i diversi modi di promuovere moda e tendenze;
- Riconoscere l'importanza di alcune figure significative nel mondo della moda, analizzandone il percorso e le creazioni;
- Analizzare l'impatto della globalizzazione sul mondo della moda, saper riflettere in modo critico sulle variabili coinvolte.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Considerando le difficoltà iniziali di alcuni alunni nella rielaborazione personale dei contenuti proposti e nell'esposizione in forma corretta degli argomenti, la scelta metodologica si è basata principalmente su lezioni frontali con l'elaborazione di mappe concettuali; promozione del lavoro di gruppo per favorire l'apprendimento collaborativo; uso di strumenti multimediali per rendere l'apprendimento più coinvolgente e stimolante; attività di ricerca individuale/ di gruppo; lezioni gestite dagli alunni.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento di Inglese. La valutazione si è articolata in verifiche formative in itinere e verifiche tipo prova Invalsi, questionari, ricerche scritte ed esposizione orale su argomenti proposti.

Tra i criteri tenuti in considerazione:

- Interesse e partecipazione
- Comprensione e conoscenza de contenuti
- Ricchezza del lessico e correttezza del messaggio
- Capacità di rielaborazione
- Autonomia e originalità del lavoro assegnato

--

Testi e materiali/strumenti adottati
<ul style="list-style-type: none">• Oddone, Cristina, <i>Just Fashionable: English for the textile, clothing and fashion industry</i>, Casa Editrice San Marco.• Minardi, Silvia, <i>Training for successful Invalsi</i>, Lang Edizioni.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione del percorso Amnesty International and the Black List.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Saper mettersi in gioco e sperimentare
- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio e autoarbitraggio.
- Praticare attività motoria e sportiva all'aperto.
- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
- Il fair play.
- Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.).
- Conoscere l'importanza del riscaldamento pre- attività.
- Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra nonché quelli di almeno una disciplina individuale.
- Cenni sulla corretta alimentazione.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Contenuti trattati

- Alimentazione principi di un sano e corretto stile di vita.
- Le capacità condizionali e coordinative.
- Pallavolo: fondamentali e regole di gioco.
- Calcio: gioco di squadra.
- I giochi da tavola.

Abilità

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio e autoarbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva all'aperto.

- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico).

Criteri di valutazione

- Osservazione diretta
- Verifica con test motori
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Testi e materiali/strumenti adottati

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, visione di power point e immagini con la LIM.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani: la parità di genere nello sport.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa DI SOMMA Anna

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso.

Contenuti trattati

Il rispetto della persona
La pace nel mondo
Fede e società
Un villaggio senza Dio
Indifferenti alla religione
Il bene e il male
La famiglia un bene per tutti
La solidarietà
Libertà e libertinaggio

Abilità

Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale

Criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso un dialogo con gli alunni in riferimento agli argomenti trattati

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: Il respiro dei giorni

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

I diritti umani

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Collaborare alla definizione di piani di marketing, anche attraverso il lavoro di gruppo e l'utilizzo di strumenti informatici.
- Utilizzare strumenti comunicativi e strategie promozionali efficaci.
- Applicare il marketing mix in contesti tradizionali e digitali.
- Sviluppare una campagna pubblicitaria e redigere un piano marketing elementare.
- Utilizzare i social media in modo consapevole per strategie aziendali.

Contenuti trattati

- La distribuzione: intermediari, canali, formule distributive, visual merchandising.
- La promozione: mix promozionale, pubblicità, copy strategy.
- Il marketing online: web marketing strategico e operativo.
- I social media: strumenti e strategie per il marketing.
- Il piano di marketing: fasi, struttura, analisi del mercato.

Abilità

- Individuare modalità e canali di distribuzione e di promozione commerciale del prodotto
- Descrivere le componenti fondamentali del Marketing
- Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web nelle leve del marketing mix
- Saper distinguere opportunità e limiti di ogni social media a livello di marketing

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Cooperative learning

Criteri di valutazione

Le valutazioni orali sono state periodiche.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline

Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento.

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro/i di Testo: Buganè – Fossa STRATEGIE DI MARKETING - Hoepli

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso
GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI: COMPITI E FUNZIONI

Disciplina: Educazione civica

Docente: prof. MANZOLILLO Daniele

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Promuovere la consapevolezza dei diritti umani come valore universale.
- Comprendere i poteri e il ruolo degli organismi nazionali e internazionali.
- Riconoscere l'importanza della partecipazione democratica e della responsabilità civica.
- Collaborare in gruppo e sviluppare senso critico rispetto a tematiche di attualità.
- Utilizzare la tecnologia in modo consapevole e rispettoso dei diritti digitali.

Contenuti trattati

- DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI DELL'UOMO E I COMPITI DELL'ONU ITALIANO 4
- IL PARLAMENTO ITALIANO ED EUROPEO
- IL CONCETTO DI ETNIA E IL SUO CAMBIAMENTO NEL TEMPO
- GLI ORGANISMI PER LA PACE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI. AMNESTY INTERNATIONAL LA BLACK LIST DI AMNESTY INTERNATIONAL
- RAPPORTO 2022/2023 SULLA SITUAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO REPORT STATISTICO
- LA PARITA' DI GENERE NELLO SPORT
- GDPR E LA TUTELA DELLA PRIVACY NEI LUOGHI DI LAVORO
- LA TUTELA DEI DATI PERSONALI E I DIRITTI DEL CITTADINO DIGITALE
- AGENDA 2030 COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA A MISURA DEL CITTADINO
- LE POLITICHE E GLI INCENTIVI DELL'UE.

Abilità

- Esporre e discutere temi civici e sociali in modo critico e consapevole.
- Ricercare e sintetizzare informazioni su tematiche legate ai diritti umani.
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto finale multimediale.
- Argomentare il proprio punto di vista nel rispetto delle idee altrui.
- Utilizzare fonti e dati ufficiali per supportare un'analisi critica.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: DIDATTICA -Lezione frontale, -Lezione interattiva -Lezione multimediale - Cooperative learning - Slides -Documentari -Partecipazioni a convegni

Criteri di valutazione
<p>La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e sono stati integrati in modo da ricomprendere anche quelli della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>

Testi e materiali/strumenti adottati
<p>Lezione interattiva. Brainstorming. Slides. Video. Partecipazione a dibattiti e convegni</p>

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
<p>Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025</p>
<p>Titolo/descrizione percorso Percorso trasversale e interdisciplinare articolato in 33 ore. Coinvolgimento di tutte le discipline. Titolo/descrizione percorso: <i>Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani</i></p>

ALLEGATO n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO n. 3

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5		
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9		
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		10-11		
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																		1-5 6-9 10-11 12-16																																								
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																		1-5 6-9 10-11 12-16																																								
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		1-3 4-6 7-8 9-12																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5 6-9 10-11 12-16																																								
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>																			Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																								

ALLEGATO n. 4

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

Griglia di valutazione della II prova scritta: Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda

CANDIDATO: _____

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VALUTAZIONE
Conoscenze	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	<ul style="list-style-type: none"> • Complete ed approfondite 10 • Organiche e rigorose 9 • Esaurienti e complete 8 • Ordinate e chiare 7 • Essenziali e sufficienti 6 • Parziali e imprecise 5 • Scarse 4 • Lacunose errate 3 	

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Deduttive e logiche • Intuitive e di sintesi • Di analisi e rielaborazione personale • Saper applicare i procedimenti risolutivi • Padronanza di calcolo • Chiarezza espositiva e di rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Organiche e creative 5 • Rigorose 4,5 • Articolate 4 • Lineari 3 • Attendibili e coerenti 2,5 • Incerte e disorganiche 1,5 • Confuse e lacunose 1 • Non classificabili 0,5 	
---------	--	---	--

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare segmenti, definendone le specifiche • Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda e/o progettare collezioni di moda • Analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo • Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera 	<ul style="list-style-type: none"> • Autonome e originali 5 • Efficaci 4,5 • Sicure 4 • Puntuali 3 • Corrette 2,5 • Accettabili 2 • Indagate 1 • Del tutto indagate 0,5 	
------------	--	---	--

Sala Consilina, li _____

ALLEGATO n. 5

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI VOTI	A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (5-6)	D = Insufficiente (1-4)
---------------------	------------------------	-----------------------------	------------------------------	--------------------------------

ELENCO STUDENTI	INDICATORI			VOTO GLOBALE (Media tra gli esiti dei tre indicatori)
	1. CONOSCENZE (Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale)	2. ABILITÀ (Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa)	3. COMPETENZE-COMPORAMENTI (Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale)	
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORTAMENTI	
	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Livello A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo. 	Livello A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo 	Livello B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni 	Livello C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente. 	Livello D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline. 	Livello D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

ALLEGATO n. 6

FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5C ITIS
--

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 9 maggio 2025 (Verbale n. 4).

Docente	Materia di insegnamento	Firme
prof.ssa MARSICANO Michelina	Lingua e letteratura italiana, Storia	
prof.ssa MEROLA Dina	Matematica	
prof.ssa PRIORE Enza	Lingua straniera: INGLESE	
prof. MANZOLILLO Daniele	Economia e Marketing	
prof.ssa MAZZELLA Lidia	Chimica applicata ai materiali	
prof. IORIO Francesco	Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda	
prof.ssa CAPOBIANCO Antonia	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	
prof.ssa GUIDA Alessandra	Laboratorio di Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda	
prof.ssa TALARICO Maria Antonietta	Laboratorio di Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	
prof.ssa DURANTE Samantha	Scienze motorie e sportive	
prof.ssa DI SOMMA Anna	Religione cattolica	
prof.ssa DE LUCA Stefania	Sostegno	